

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
2014-2016

in applicazione della L. 190/2012

SETTORE A

ANOMALIE E GESTIONE DELLE ANOMALIE: PRATICHE  
SANATORIE, GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI, ETC.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

in data 15.2.2016




## 1. SOMMARIO

1. SOMMARIO	1
2. PREMESSA	2
3. SOGGETTI COINVOLTI	2
4. ESPLICITAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI APPOGGIO NECESSARIA ALL'IDENTIFICAZIONE DEI CRITERI BASE	2
5. TRACCIABILITA' DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA DEI PROCESSI	3

## 2. PREMESSA

Il presente documento riporta le linee guida delle azioni da realizzare al fine del rispetto del primo punto dell'Allegato A (Mappatura dei rischi con le azioni preventive, tempi e responsabilità) del Piano Triennale di prevenzione della corruzione che la So.Ge.Ca. Srl ha adottato per ottemperare alla L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione):

								
Ambito	Processo	Indice di Rischio = Probabilità x Impatto	Rischio prevedibile	Azioni possibili	Tempi di realizzazione previsti nel 2014	Monitoraggio 2015 (indicare se realizzato no)	Proposte per il 2016	Responsabile
Settore A - Progettazione e Programmazione Tecnica	Anomalie e gestione delle anomalie: pratiche sanatoria, gestione delle segnalazioni, etc.	3 x 3 = 9	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti	<p>Explicitazione di criteri per la verifica d'ufficio, per le verifiche da segnalazioni esterne</p> <p>Explicitazione della documentazione di appoggio necessaria all'identificazione dei criteri base</p> <p>Tracciabilità della procedura informatizzata dei processi</p> <p>Predisposizione di una modulistica di controllo</p>	Entro 31.12.2014	Non realizzato	Realizzazione delle linee guida / regolamento e del modulo di controllo	Responsabile della Prevenzione

## 3. SOGGETTI COINVOLTI

- Direttore
- Tecnico progettista
- Geometra di supporto

## 4. ESPLICITAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI APPOGGIO NECESSARIA ALL'IDENTIFICAZIONE DEI CRITERI BASE

La gestione delle anomalie ed in particolare la loro segnalazione è in capo al Responsabile del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Le anomalie possono essere riscontrate sia in fase di aggiornamento della progettazione/programmazione sia in fase di sopralluogo e richiedono puntualmente l'emissione di un parere tecnico che supporti le decisioni dell'Amministrazione C.le. Pertanto, è necessario rimandare alle seguenti linee guida:

Settore A – PdA e progetti coltivazione

Settore A – Sopralluoghi

Settore B – Pareri

Per la gestione delle segnalazioni, invece, è necessario attivarsi con sopralluoghi e redigere un parere tecnico. Pertanto, anche in tal caso si rimanda alle puntuali linee guida.

## **5. TRACCIABILITA' DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA DEI PROCESSI**

Ogni atto elaborato internamente a So.Ge.Ca. Srl deve riportare il percorso informatico per rispondere al requisito di tracciabilità di quanto prodotto ai sensi anche dell'art. 4 dell'Allegato C del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (Protocollo Informatico delle Informazioni e dei Documenti Di Lavoro).

P:\Amministrazione\Fabiola\Lavori Fabiola\PianoTriennaleDiPrevenzioneDellaCorruzione\Anno 2015 -  
modulistica\Settore A - Anomalie e gestione delle anomalie\Settore A - Anomalie e Gestione delle  
Anomalie.docx